

FESTIVAL PRESENTATA LA DICIASSETTESIMA EDIZIONE

In otto concerti le «Traiettorie» contemporanee

Coinvolti altri spazi oltre al teatro Farnese Traversa: «E la formazione è fondamentale»

Alessandro Rigoli

«A guardare l'immagine che caratterizza i manifesti di «Traiettorie» 2007 - opera dell'artista Georg Baselitz - viene spontaneo pensare a una sorta di cammino perpetuo, circolare, inesaurito.

Un'idea che rimanda al lungo percorso tracciato da questa Rassegna internazionale di Musica Moderna e Contemporanea, che si appresta ad avviare la sua diciassettesima edizione, vantando una sorta di primato di longevità che, nel panorama internazionale, ha pochi confronti. Ciò che distingue da sempre la proposta promossa da questa realtà - nata e radicata a Parma fin dalle origini rivolta ben oltre i confini locali - è da rintracciare in una linea culturale rigorosa nel mantenere sempre vigile l'attenzione sul valore delle proposte concertistiche, costantemente alla ricerca di ciò che di nuovo - sia dal punto di vista compositivo sia da quello interpretativo - ha abitato il mondo contemporaneo della musica. In questo senso, se scorriamo la consistente storia di questa rassegna, notiamo innanzitutto l'assenza di qualsiasi compro-

messo o indulgenza nei confronti di facili commistioni di generi musicali.

Un dato che ha permesso a questa iniziativa di essere oggi riconosciuta come uno dei pochi luoghi in cui il pubblico può venire in contatto con la produzione musicale contemporanea di area «colta», senza rischiare di essere vittima di fraintendimenti estetici e culturali. Una sorta di preziosa e - oggi più di ieri - necessaria oasi in cui la limpida proposta artistica e intellettuale si riconosce a pieno con la coerenza dei programmi musicali offerti.

In quest'ottica, anche questa edizione - presentata ieri in una conferenza stampa ricca di interventi - propone un programma il linea con la storia di «Traiettorie», offrendo un cartellone di otto concerti aperti sabato prossimo dall'esibizione all'aperto del Nextime Ensemble, che affronta un accattivante programma tutto dedicato alle percussioni attraverso opere di alcuni dei maggiori compositori del Novecento come Reich, Xenakis e Cage, i cui coinvolgenti scarti ritmici risuoneranno nella piazza della Steccata a partire

dalle 18.30.

Gli appuntamenti successivi vedono impegnati artisti e formazioni tra i più rilevanti nell'ambito della musica contemporanea internazionale come, al teatro Farnese, Court Circuit (16 settembre), Ensemble Recherche (20), la nova formazione Trio Fibonacci (22), Spectra Ensemble e Luigi Gaggero (25) e il Concerto Elettroacustico con Nicola Baroni e Athos Bovi (28). Chiudono la rassegna due concerti all'Auditorium Paganini, con protagonisti Alexander Romanovsky (3 ottobre) e Quartetto Amati con il clarinetista Eduard Brunner (7/10), quest'ultimo anche protagonista di un importante workshop per compositori previsto per l'8 e 9 ottobre alla Casa della Musica.

In quest'ottica, illustrando il programma il direttore artistico Martino Traversa ha sottolineato come «all'interno di un percorso culturale che intreccia arte e musica nella loro dimensione contemporanea, è per noi fondamentale coltivare anche la formazione, strumento irrinunciabile per trasferire solidi valori culturali alle nuove generazioni». ♦



Direttore artistico Martino Traversa alla presentazione di «Traiettorie»

Il programma

Piazzale Steccata

●● 15 settembre ore 18,30
Nextime Ensemble
direttore Danilo Grassi

Teatro Farnese

●● 16 settembre ore 20,30
Court Circuit
direttore Laurent Cuniot
●● 20 settembre ore 20,30
Ensemble Recherche
●● 22 settembre ore 20,30
Trio Fibonacci
●● 25 settembre ore 20,30
Spectra Ensemble e Luigi
Gaggero direttore F.Rathè
●● 28 settembre ore 20,30
Nicola Baroni violoncello,
Athos Bovi percussioni

Auditorium Paganini

●● 3 ottobre 20,30
Alexander Romanovsky
pianoforte
●● 7 ottobre 20,30
Quartetto Amati e Eduard
Brunner

Casa della Musica

●● 8, 9, 10 ottobre
workshop con Eduard
Brunner

I partner: «L'incontro tra l'arte e la scienza»

«Significativa la partecipazione, alla presentazione di Traiettorie 2007, dei partner pubblici e privati, a partire dall'assessore alla cultura del Comune di Parma Lorenzo Lasagna, che ha sottolineato fortemente l'interesse concreto per questa realtà e per il suo sviluppo, oltre all'assessore alla formazione della Provincia Manuela Amoretti. Tra le istituzioni che collaborano con «Traietto-

rie», la Casa della Musica era rappresentata dal presidente Marco Capra, che ha evidenziato come «la comunione di intenti culturali ci ha portato a realizzare i cicli di alta formazione che ormai da anni si svolgono presso la nostra struttura, valorizzando anche quei percorsi di approfondimento dedicati alla tecnologia applicata alla musica che portiamo avanti con il progetto della

Casa del Suono, e che trovano nel repertorio di musica elettronica di questa rassegna ulteriore conferma». Tra i sostenitori, Franco Tedeschi, vicepresidente della Fondazione Monte di Parma, ha confermato la convinta soddisfazione nel sostenere questa iniziativa culturale, mentre Andrea Chiesi, in rappresentanza della Chiesi Farmaceutici, ha evidenziato come «essere al fianco di Traiettorie fin dal primo anno ci rende orgogliosi, anche perché rappresenta un esempio - forse ancora troppo raro - di come arte e scienza, cultura umanistica e scientifica possano valorizzarsi a vicenda». ♦ **A. R.**

